



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE BIENNIO 2023-2025 *a.s. 2023-2024*

Il Comune di Senigallia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio comunale ha approvato con Determina Dirigenziale n. 800 del 28/06/2023 un bando per erogare i fondi POFT (Piano Offerta Formativa Territoriale) ad Associazioni, Fondazioni, Enti pubblici o privati che presentino progetti educativi rivolti ai bambini/ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per il biennio 2023-2025.

Il bando nasce dalla volontà di ampliare la platea dei soggetti richiedenti ed intercettare nuove proposte progettuali, nella piena garanzia di trasparenza nella gestione dei fondi POFT.

Ciascuna **proposta progettuale** ha riguardato uno dei seguenti settori d'intervento:

- Teatro
- Ambiente
- Benessere a Scuola

Gruppo di lavoro POFT:

Riccardo Pizzi	Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Comune di Senigallia
Sara Saturni	Responsabile Area Cultura - Educazione/Formazione – Politiche Giovanili e Politiche Sportive
Lorenzo Campanelli	Funzionario Amministrativo ufficio Educazione/Formazione
Manuela Mancinelli	Istruttore Amministrativo ufficio Educazione/Formazione
Ioletta Martelli	Dirigente Scolastico I.C. Giacomelli
Patrizia Leoni	Dirigente Scolastico I.C. Centro-Fagnani
Laura Fagioli	Dirigente Scolastico I.C. Senigallia-Sud Belardi
Paola Filippini	Dirigente Scolastico I.C. Senigallia – Marchetti
Giada Orlietti	Referente POFT I.C. Senigallia Giacomelli
Morena De Donatis	Referente POFT I.C. Senigallia Centro-Fagnani
Simonetta Marconi	Referente POFT I.C. Senigallia Sud-Belardi
Simonetta Bucari	Referente POFT I.C. Senigallia-Marchetti

Le **tre** progettualità vincitrici del bando POFT nei relativi settori d'intervento per il biennio 2023-2025 sono le seguenti:

1. **INTRECCI - TEATRO**
2. **PERCORSI D'ACQUA - AMBIENTE**

### 3. PSICOMOTRICIDANZA – YOGA FOR FUN – BENESSERE A SCUOLA

#### 1. SETTORE INTERVENTO: **TEATRO**

#### **PROGETTO “INTRECCI”**

a cura dell'associazione Compagnia della Venere

Il laboratorio teatrale proposto in questo progetto sarà condotto da **Antonio Lovascio**, presidente della Compagnia della Venere, una realtà teatrale che si occupa di produzione spettacoli, creazione eventi e formazione, con una forte attenzione alla drammaturgia contemporanea.

Durante il laboratorio verranno trasmessi gli elementi base della pratica teatrale. Inoltre, sarà di fondamentale importanza il confronto diretto sui diversi temi sociali dell'attualità. Il risultato finale sarà una rassegna di spettacoli su un'unica tematica per ogni anno.

Il testo utilizzato per la messinscena sarà scritto dai ragazzi insieme ai loro insegnanti, coadiuvati dall'esperienza di Antonio Lovascio. Il percorso nella sua totalità mira al raggiungimento di una consapevolezza adeguata non solo dal punto di vista artistico ma anche e soprattutto umano, affrontando le tematiche attraverso la riflessione e il gioco del teatro.

Il laboratorio teatrale vuole creare uno spazio in cui la conoscenza di sé sviluppa una maggiore consapevolezza nel rapporto umano con gli altri, uno spazio non condizionato, in cui anche l'insicurezza e il desiderio di mettersi in gioco diventano possibilità per conoscere sé stessi e gli altri, per favorire il dialogo e il confronto.

#### **IL PROGETTO**

Il progetto si suddivide in due fasi: la prima dedicata agli insegnanti, la seconda incentrata sul lavoro dei ragazzi.

Nei mesi di ottobre/novembre saranno previsti 4 incontri, da due ore con cadenza settimanale, dedicati agli insegnanti delle 16 classi coinvolte. Si tratteranno temi propedeutici al teatro, al fine di poter trasmettere ai docenti i concetti fondamentali che poi all'atto pratico serviranno per produrre il testo insieme ai ragazzi e per fare le prove. La tematica centrale si concentrerà principalmente su cosa voglia dire “Teatro”. A teatro non sappiamo ciò che si deve fare, ma solo ciò che non si deve fare. Partendo da questo assunto, il percorso affronterà una serie di esercizi volti a liberare corpo e mente da schemi preconfezionati e da limiti che intrappolano la persona, impedendogli di vivere pienamente la propria libertà espressiva e interpretativa. Il teatro è azione, un'azione precede e genera un'altra azione, azione come parola scritta e azione come grammatica del corpo e della mente. Ricongiungere la persona ai suoi impulsi emotivi e guidarla verso una recitazione ancorata all'istinto. L'individuo non dovrà preoccuparsi di riprodurre meccanicamente emozioni o stati d'animo, ma dovrà reagire in maniera sincera e credibile agli impulsi che riceve: osservare e ascoltare il mondo che ci circonda ci renderà capaci di cogliere i messaggi che il personaggio sussurra.

Durante il percorso, dopo aver cercato una dialettica di gruppo (attraverso esercizi di training e di linguaggio psicofisico) per avere una visione univoca dello stare in scena, verrà scelto un testo teatrale, e ciascun docente lavorerà partendo dall'analisi del testo per approdare alle improvvisazioni e allo sviluppo del personaggio in scena. In sintesi, il fulcro centrale del lavoro verterà sul rapporto di ricerca che si instaura tra il regista e l'attore, in base alle istanze di ciascuno dei due e in

relazione alla prossemica, intesa anche come rapporto di scambio/dialogo con i compagni in scena. Da questo percorso gli insegnanti potranno poi portare ai ragazzi quanto imparato per permettere il pieno sviluppo delle loro doti e capacità.

In una seconda fase, che sarà circa da dicembre a giugno, si svilupperà il laboratorio teatrale vero e proprio con i ragazzi.

Verrà proposto un tema per ogni annualità che ogni classe declinerà con il proprio spettacolo:

-Primo anno: Bullismo e Cyberbullismo

-Secondo anno: Educazione Civica e Ambiente

Sulla base dei temi proposti, ogni classe scriverà e produrrà il proprio spettacolo, che sarà messo in scena alla fine dell'anno scolastico.

Anche questa parte si svilupperà in due fasi: da novembre a gennaio i ragazzi si occuperanno della stesura e composizione del testo, mentre da febbraio a giugno saranno portate avanti le prove pratiche per la messa in scena. Questo percorso sarà affiancato dall'esperto che vede la sua presenza in tre momenti del laboratorio.

Per ogni classe saranno previste 6 ore suddivise in 3 incontri da due ore spalmati durante l'anno.

Il primo incontro, avverrà ad inizio novembre, sarà funzionale a fornire le linee guida per la creazione e stesura del testo teatrale.

Il secondo incontro, tra marzo e aprile, sarà di supporto e guida alle prove svolte, con il fine di correggere eventuali errori e tracciare una strada da seguire fino al compimento del tragitto.

Il terzo e ultimo incontro, tra fine maggio inizio giugno, sarà di correzione e perfezionamento dello spettacolo.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare i ragazzi a lavorare sulla gestione delle proprie emozioni e sulla propria identità, vissuta anche attraverso l'uso più consapevole del corpo e della voce. Inoltre, lavorando su diversi ruoli attraverso il gioco scenico, si vuole favorire la sperimentazione di nuove dinamiche di rapporti interpersonali nel luogo neutro e libero del palcoscenico.

Obiettivi non secondari sono una gestione consapevole dell'immagine, della propria percezione e di come questa viene recepita all'esterno. Svuotando luoghi comuni che influenzano fortemente l'età preadolescenziale e adolescenziale, il gruppo diventa costante compagno di viaggio, specchio e scoperta delle proprie singolarità; è importante lavorare affinché si crei una complicità e una curiosa apertura verso le differenze di tutti i componenti.

## **CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI**

La maggior parte dei ragazzi sarà verosimilmente alla prima esperienza teatrale. Le precedenti esperienze che alcuni di loro avranno accumulato saranno probabilmente state incentrate sulla memorizzazione e rappresentazione dei testi "imparati a memoria", esperienza didattica diversa dal laboratorio inteso come momento creativo e di scoperta esperienziale. Si giunge ad una memorizzazione solo dopo aver sondato in profondità l'esperienza e la ricerca, dinamiche queste che avvengono in scena durante le improvvisazioni, attraverso la comprensione dei temi trattati e dei testi da utilizzare, prima nelle intenzioni, poi nell'uso della parola del testo.

## **LA DIDATTICA ED I LABORATORI**

Il laboratorio baserà la didattica su esercizi che approfondiscono tecniche teatrali sulla padronanza del corpo, sulla riscoperta dello strumento vocale, sulla gestione delle varie emozioni e sulla comunicazione, sono sicuramente strumenti utili ad affrontare meglio la propria vita e le proprie relazioni sociali.

Si darà ampio spazio a specifici esercizi ludici dedicati all'educazione emotiva che, sempre attraverso il gioco teatrale, può essere ampiamente interessata.

Il laboratorio si concentrerà sullo stimolo di dinamiche creative e di autoapprendimento esperienziale. I ragazzi saranno costantemente inseriti in "giochi" che li porranno davanti a "problemi scenici" da superare con la guida ed il supporto dell'insegnante.

Da questi elementi laboratoriali si costruiranno situazioni sceniche sempre più evolute e raffinate, nella consapevolezza tecnica e comunicativa. A seconda del livello raggiunto dai ragazzi (seguendo quindi il loro ritmo evolutivo senza imporre strade prestabilite) si organizzerà una performance finale che possa essere il feedback risolutorio dell'esperienza fatta sia personale che di gruppo.

## **RISULTATI ATTESI**

- Promuovere l'inclusione;
- Migliorare la socializzazione;
- Appassionare i ragazzi all'arte della recitazione;
- Accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa;
- Potenziare la capacità di comunicare ed interagire;

## **RIFERIMENTI DELL'ASSOCIAZIONE**

Presidente Antonio Lovascio – cell. 3391280355

## **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto:

alle classi 4° e 5° della scuola primaria così suddivise:

- **n. 3** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia – Marchetti

Per un totale di n. **8** classi

alle classi 1° e 2° della Scuola Secondaria di I grado così suddivise:

- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **n. 3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia –Marchetti

Per un totale di n. **8** classi

## 2. SETTORE INTERVENTO: **AMBIENTE**

### **PROGETTO “PERCORSI D’ACQUA”**

a cura dell’associazione Confluenze

L’Associazione Confluenze da sempre opera lungo il fiume Misa e a partire da esso ha costruito una proposta di educazione ambientale per gli alunni della scuola primaria che tocca temi e questioni che interessano l’intero pianeta. Facendo propri alcuni obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e l’articolo 9 della Costituzione italiana, sulla tutela del paesaggio, ha sviluppato **13 proposte di educazione ambientale**, molte delle quali hanno come denominatore comune il fiume Misa.

In molti dei percorsi il fiume Misa è il punto di partenza e il punto di arrivo, l’oggetto principale di studio o lo spunto per affrontare tematiche ambientali che oltrepassano l’ambiente fluviale. Tutte le proposte sono volte alla conoscenza di aspetti del nostro patrimonio naturale e culturale e in ogni caso il rapporto con il territorio ne esce rafforzato. Le attività hanno un approccio laboratoriale, di scoperta, coinvolgendo attivamente tutti i partecipanti.

**Le prime 12 proposte sono rivolte alle classi terze e quarte della scuola primaria, come richiesto dal bando; la proposta n.13 è rivolta ai docenti.**

#### **LE PROPOSTE**

##### **1. ACQUA**

**Principio ispiratore:** Obiettivo 6 Agenda 2030

*“Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico - sanitarie.”*

**Finalità:** acquisire consapevolezza sulla risorsa acqua

**Modalità:** laboratorio

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** primavera

**Durata:** 2 ore

**Esperti:** Museo delle Scienze di Camerino (MC)

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

##### **Descrizione sintetica**

La vita sulla Terra è nata nell’acqua. Il nostro stesso corpo è composto per il 70% circa da acqua. Non possiamo quindi fare a meno di questo essenziale composto. Ma lo conosciamo bene? Sappiamo soprattutto cosa beviamo? In un viaggio fra la vita animale legata all’acqua, ai sali minerali che contiene e che sono alla base dei processi di fossilizzazione, effettuando un’esperienza diretta di degustazione “cieca” di acque potabili, saremo in grado di orientarci al meglio nel nostro Pianeta

blu. Prelevamento campioni di acqua dal fiume per farli analizzare.

## **2. ENERGIA**

**Principio ispiratore:** Obiettivo 7 Agenda 2030

*“Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni .”*

**Finalità:** familiarizzare con il concetto di energia rinnovabile, imparando dal passato per costruire un futuro sostenibile

**Modalità:** visita ad un mulino lungo il fiume Misa

**Luogo:** Molino Spoletini di Magnadorsa, nel comune di Arcevia (AN) oppure Molino Mariani di Senigallia (AN)

**Periodo:** primavera

**Durata:** 4 ore

**Esperti:** guida ambientale, esperto di storia locale

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

### **Descrizione sintetica**

Se dici mulino, viene subito in mente il mulino a vento. La proposta mira ad ampliare la conoscenza dei partecipanti, a render noto che il Misa, il nostro fiume, lungo il suo corso, un tempo aveva molti mulini...ad acqua! A cosa servivano? Ce ne sono ancora? Oltre ad acquisire conoscenze su ciò che è rimasto degli antichi mulini ad acqua lungo il Misa, i partecipanti avranno l'occasione di visitarne uno con intatto il sistema di funzionamento ad acqua oppure un altro che conserva elementi di antiche modalità di macinatura.

## **3. L'UOMO E L'AMBIENTE NELLA PREISTORIA**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.”*

**Finalità:** indagare il rapporto dell'uomo con l'ambiente nell'antichità per affrontare il presente e il futuro con più consapevolezza

**Modalità:** laboratorio SULLE TRACCE DEL PASSATO, IL CAMMINO DEGLI ANTICHI

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** fine inverno - primavera

**Durata:** 3 ore

**Esperti:** Museo delle Scienze di Camerino (MC)

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà

consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa.

**Prodotto:** manufatti realizzati durante il laboratorio

### **Descrizione sintetica**

Con preistoria si definisce un periodo molto lungo, a partire dalle prime tracce lasciate dall'uomo per arrivare a circa 5.000-3.000 anni fa, quando viene inventata la scrittura e la lavorazione dei metalli prevale su quella della pietra.

«Non c'è futuro senza memoria» diceva Primo Levi. Oggi viviamo nel mondo dei computer, del tutto e subito e del consumismo che sta distruggendo il nostro pianeta, un tempo l'uomo viveva in armonia con l'ambiente e gli animali, ora non sarebbe più possibile ma non dobbiamo dimenticare la nostra storia, per questo ho deciso di condividere quello che per me nella quotidianità è lo studio delle tecniche primitive (fuoco, lavorazione delle fibre vegetali e animali, manufatti in selce, pittura con pigmenti naturali) ripercorrendo i passi dei nostri antenati possiamo riscoprire e tornare in armonia con la natura che ci circonda.

Il progetto educativo è un'esperienza che si basa su un approccio teorico-pratico alternando diverse situazioni e modalità di apprendimento, che porteranno a toccare con mano quanto appreso dai libri.

## **4. VITA IN ACQUA**

**Principio ispiratore:** Obiettivo 14 Agenda 2030

*“Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile”.*

**Finalità:** conoscere l'importante funzione di ciò che è meno manifesto in un'ottica di ecosistema

**Modalità:** escursione

**Luogo:** sponde del fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** primavera

**Durata:** 2 ore

**Esperti:** Mosca Club di Camerata Picena (AN)

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

### **Descrizione sintetica**

Un'escursione in cui verranno svelate informazioni segrete ai più. Dopo avervi partecipato cammineremo con una rinnovata consapevolezza nelle acque di qualsiasi fiume.

## **5. VITA SULLA TERRA**

**Principio ispiratore:** Obiettivo 15 Agenda 2030

*“Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità”*

**Finalità:** acquisire/rafforzare il concetto di ecosistema e di biodiversità

**Modalità:** escursione

**Luogo:** sentieri del fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone) oppure sorgenti del fiume Misa a San Donnino (Comune di Genga)

**Periodo:** primavera

**Durata:** 2 ore (4 h sorgenti)

**Esperti:** guide ambientali

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

### **Descrizione sintetica**

All'interno dei percorsi di educazione ambientale l'escursione, la visita guidata rivestono grande importanza. Si tratta del contatto diretto con l'ambiente che segue, precede o inframezza un percorso che prevede laboratori o attività oppure, come in questo caso è fine a sé stessa. Una uscita sul fiume permette di cogliere gli aspetti generali dell'ambiente, dalla geologia, alla idrogeologia, alla geomorfologia, legati a quelli naturalistici - flora e fauna - nonché alle attività antropiche. Solo la conoscenza diretta permette una vera relazione con un ambiente delicato come il fiume che spesso è l'unico frammento di natura, sempre meno integro, che resista dentro una città o nel suo territorio.

## **6. I SUPERPOTERI DELLA NATURA**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”.*

**Finalità:** conoscere la biodiversità per difenderla, apprezzare le stupefacenti caratteristiche del mondo animale, parte del nostro capitale naturale che ci permette la sopravvivenza

**Modalità:** laboratorio SUPER NATURAL

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** primavera

**Durata:** ore 1,30

**Esperti:** Museo delle Scienze di Camerino (MC)

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti; inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

### **Descrizione sintetica**

Nata grazie al grande successo dell'esposizione temporanea Super Natural, itinerante dall'aprile al novembre 2017 in numerose città marchigiane, questa è un'attività dalle spiccate caratteristiche interattive. Gli animali hanno conquistato tutti i record possibili in velocità, resistenza, capacità mimetiche, sollevamento pesi. Hanno evoluto sistemi di difesa ed offesa come artigli e zanne, scariche elettriche e corazze. Il gioco è tutto nell'avvicinare queste stupefacenti caratteristiche del mondo della Natura ai Supereroi, notissimi agli studenti di ogni età, per stimolare la loro curiosità e condurli alla scoperta di concetti che normalmente abitano solo nei libri di fisiologia, chimica e fisica.

## **7. CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**Principio ispiratore:** Obiettivo 13 Agenda 2030

*“Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.”*

**Finalità:** riflettere sulla natura dei cambiamenti climatici e degli effetti sull'ambiente

**Modalità:** laboratorio L'UOMO E L'ENERGIA

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** primavera

**Durata:** ore 1,30

**Esperti:** Museo delle Scienze di Camerino (MC)

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti; inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

### **Descrizione sintetica**

Energie fossili e rinnovabili a confronto: la consapevolezza è il primo passo da compiere per contrastare il cambiamento climatico. Raccontiamo la storia di come l'uomo nel corso dei millenni ha utilizzato l'energia, dalla scoperta del fuoco fino ai giorni nostri. Una carrellata tra tutte le energie, rinnovabili o meno, sino al futuro dell'energia con le ultime frontiere della scienza. Provando alcuni esperimenti possibili già oggi: motori elettrici, celle ad idrogeno, fotovoltaico al silicio ed organico.

## **8. OCCHIO AL PAESAGGIO**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** acquisire consapevolezza di ciò che ci circonda, distinguere il paesaggio naturale da quello antropizzato, valutare l'impatto dell'uomo sull'ambiente

**Modalità:** modulo escursione orientata + attività in classe

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** tardo inverno-primavera

**Durata:** 3 ore

**Esperti:** guida ambientale e fotografi e videomaker

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti; inoltre ad ogni alunno partecipante sarà

consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

**Prodotto:** fotoromanzo/video

### **Descrizione sintetica**

Conoscere l'ambiente naturale, lavorare in gruppo, fare attività didattica. Raccogliere foto di paesaggio, di particolari (foglia, corteccia, insetto), foto che raccontano la storia di una passeggiata, di una giornata, di un momento vissuto intensamente, scrittura di una storia ambientata sul fiume, sviluppo di una trama fatta di personaggi di fantasia, inserendo nomi di animali e piante. Il materiale occorrente: macchina fotografica, matita, bussola. Esperti videomaker in classe per la rielaborazione del materiale acquisito durante l'uscita.

**Prodotto:** reportage

### **Descrizione sintetica**

Conoscere l'ambiente naturale, lavorare in gruppo, fare attività didattica. Mappatura del territorio, segnalazione di emergenze, foto di denuncia di malcostume, foto di segnalazione di buona educazione ambientale, osservazione degli animali, ricerca di tracce. Divisione in gruppi, ogni gruppo ha un compito diverso: disegnare la mappa, elencare le emergenze, misurare, indicare gli alberi, ricercare tracce di animali.

*(la classe sceglierà uno dei due percorsi: fotoromanzo/video oppure reportage)*

## **9. TERRA E LUCE**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** acquisire consapevolezza di ciò che ci circonda, distinguere il paesaggio naturale da quello antropizzato, valutare l'impatto dell'uomo sull'ambiente

**Modalità:** escursione

**Luogo:** campagne senigalliesi intorno alla frazione di S. Angelo, nei luoghi da cui Mario Giacomelli scattava le sue fotografie e dove attualmente sono posizionati dei pannelli che raffigurano le fotografie del Maestro. (arrivo frazione S. Angelo, di fronte ex scuola primaria e partenza frazione di Vallone)

**Periodo:** tardo inverno-primavera

**Durata:** ore 3,30

**Esperti:** guida ambientale e formata appositamente sull'itinerario Terra e Luce

**Materiali specifici:** verranno visualizzati pannelli lungo l'itinerario con immagini e QR-code

**Prodotto:** rappresentazione grafica del paesaggio attraverso l'osservazione dal vero

### **Descrizione sintetica**

Osservazione della campagna attorno a Senigallia e raffronto della stessa con le fotografie di Mario Giacomelli, rappresentate su pannelli esplicativi lungo il percorso, per cogliere le trasformazioni del territorio e per acquisire consapevolezza sui cambiamenti del territorio apportati dall'uomo negli ultimi cinquant'anni.

## **10. ACQUA, LUCE, COLORE EN PLEIN AIR**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** acquisire consapevolezza di ciò che ci circonda, apprezzarne il valore, sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente

**Modalità:** laboratorio di pittura

**Luogo:** al fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** primavera

**Durata:** 2 ore

**Esperti:** esperta pittrice

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

**Prodotto:** dipinti realizzati sul posto

### **Descrizione sintetica**

Laboratorio di educazione allo sguardo. “Osservare è, per la maggior parte, immaginare quello che ci s’aspetta di vedere” (Paul Valéry) Vi è un’immensa differenza tra il vedere una cosa, e il vederla mentre la si dipinge. O meglio, sono due cose assai differenti che si vedono. Anche l’oggetto più familiare ai nostri occhi diventa tutt’altro, quando si dipinge: ci accorgiamo che lo s’ignorava, che non lo s’era mai veramente veduto. Lo sguardo fresco e diretto di un bambino che dipinge piuttosto quello che sa e non quello che vede, manifestato più volte da come dipinge l’acqua o il cielo è qualcosa che si ripete nel tempo, ma poter dipingere direttamente nella natura gli dà una dimensione nuova, una sensibilità profonda. I bambini faranno piccole esercitazioni pratiche con matita e acquerello, tecniche che permettono freschezza nel cogliere l’istante, in modo che possano essere guidati allo sguardo, sperimentando lo stare fisicamente davanti all’oggetto naturale, tentando di coglierne una visione d’insieme, individuandone le linee principali che reggono il disegno, i vuoti che lo circondano, le macchie di colore più importanti, le campiture più leggere.

## **11. ADOTTA IL FIUME**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** sperimentare cosa vuol dire cittadinanza attiva. Valorizzare l'ambiente che ci circonda, intraprendendo azioni dal basso volte alla tutela del paesaggio naturale, a partire dall'osservazione e dalla progettazione fino ad arrivare alla realizzazione di quanto immaginato

**Modalità:** laboratorio

**Luogo:** scuola e fiume Misa (arrivo e partenza Arena Misa, vicino a parcheggio campo sportivo Vallone)

**Periodo:** intero anno scolastico

**Durata:** più uscite durante l'anno da concordare con le singole realtà scolastiche in base a come si intende organizzare il lavoro

**Esperti:** Luciano Montesi dell'Associazione Confluenze

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti o reperiti sul luogo, inoltre ad ogni alunno partecipante sarà consegnato un taccuino realizzato su misura per le escursioni al Misa

**Prodotto:** semplici manufatti, con materiali naturali o riciclati, per la valorizzazione dell' ambiente naturale adottato

### **Descrizione sintetica**

Progetto rivolto alle scuole che si trovano vicino al Misa o che lo sentono vicino. L'obiettivo è quello di far partecipare i ragazzi alla vita del fiume, dalla cura alla tutela, dalla gestione alla fruizione. Un progetto di cittadinanza attiva e di protagonismo responsabile.

Si tratta di un percorso che può articolarsi lungo tutto l'anno scolastico o per alcuni periodi, secondo gli obiettivi dei docenti e gli interessi degli alunni. Le attività si svolgeranno secondo il seguente schema: 1) Incontri tra gli operatori di Confluenze e gli insegnanti di classe, individuazione del percorso formativo. 2) Prima uscita esplorativa con gli alunni e individuazione del tratto di fiume da adottare. 3) Progettazione in classe delle azioni da svolgere e organizzazione degli interventi 4) Realizzazione degli obiettivi fissati attraverso le uscite didattiche ed eventuali modifiche in itinere 5) Documentazione di tutte le fasi operative 6) Valutazione finale del lavoro svolto: difficoltà e successi.

## **12. SENIGALLIA, LA FOTOGRAFIA E LA CITTÀ**

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** esplorare il centro storico alla scoperta dei luoghi e dei personaggi che a partire dall'esperienza del gruppo Misa hanno legato indissolubilmente la città di Senigallia alla fotografia

**Modalità:** passeggiata-laboratorio

**Luogo:** centro storico di Senigallia (arrivo e partenza Piazza Manni)

**Periodo:** fine inverno - primavera

**Durata:** 2 ore

**Esperti:** guide turistiche

**Materiali specifici:** verranno forniti dagli esperti, inoltre ad classe verrà consegnata una copia della pubblicazione *Senigallia, la fotografia e la città*

**Prodotto:** ricostruzione di un puzzle raffigurante il percorso “fotografico” compiuto

### **Descrizione sintetica**

Proposta che ha lo scopo di svelare alle nuove generazioni il forte legame che Senigallia ha con la fotografia attraverso le tappe di un percorso, questa volta urbano, che parte da dove tutto ha avuto inizio, per poi raccontarne gli sviluppi sino ad oggi.

## **13. CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI**

Itinerario “Mario Giacomelli. Terra e Luce – I cambiamenti del territorio senigalliese nelle fotografie del maestro”

**Principio ispiratore:** Articolo 9 della Costituzione italiana

*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”*

**Finalità:** riflessione sul nostro territorio e, attraverso lo sguardo di Mario Giacomelli sul paesaggio in trasformazione, analisi dei cambiamenti avvenuti

**Modalità:** escursione (arrivo e partenza frazione S. Angelo, di fronte ex scuola primaria)

**Luogo:** campagne senigalliesi intorno alla frazione di S. Angelo, nei luoghi da cui Mario Giacomelli scattava le sue fotografie e dove attualmente sono posizionati dei pannelli esplicativi che raffigurano le fotografie del maestro

**Periodo:** tardo inverno-primavera

**Durata:** 4 ore

**Esperti:** guida ambientale e formata appositamente sull'itinerario Terra e Luce

**Materiali specifici:** verranno visualizzati pannelli lungo l'itinerario con immagini e QR-code

#### **Descrizione sintetica**

Osservazione della campagna e raffronto con le fotografie di Mario Giacomelli, rappresentate su pannelli esplicativi lungo il percorso, per coglierne le trasformazioni e per acquisire consapevolezza sui cambiamenti apportati dall'uomo negli ultimi cinquant'anni.

#### **RIFERIMENTI DELL'ASSOCIAZIONE**

Presidente Luciano Montesi – email: [assconfluenze@gmail.com](mailto:assconfluenze@gmail.com) cell 3395915556 / 3473905372

#### **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto alle classi 3°-4° della scuola primaria così suddivise:

- **n. 5** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **n. 4** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **n. 4** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **n. 3** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia -Marchetti

Per un totale di n. **16** classi per annualità.

### **3. SETTORE INTERVENTO: BENESSERE A SCUOLA**

# **PROGETTO “PSICOMOTRICIDANZA – YOGA FOR FUN ”**

a cura della cooperativa sociale H Muta

## **PERCORSO SCUOLA DELL’INFANZIA PSICOMOTRICIDANZA – PSICOMOTRICITA’ IN DANZA**

### **L’EMBODIED EMOTION**

Il presente progetto di psicomotricità per la scuola dell’infanzia ha come fondamento teorico l’L’EMBODIED COGNITION, una teoria dell’intelligenza e del comportamento umano attualmente fra le più studiate nel mondo accademico e che riscuote oggi una attenzione particolare anche all’interno delle scuole.

A differenza dell’idea cartesiana, per la quale mente e corpo sono nettamente separati, l’Embodied Cognition sostiene che il nostro modo di pensare e di interagire con il mondo sia intimamente legato alla nostra esperienza corporea. Il nostro modo di pensare è influenzato dalla nostra interazione con l’ambiente fisico che ci circonda, incluso il nostro corpo. E dunque, il cervello non opera in modo isolato ma è strettamente integrato con il corpo e con l’ambiente circostante. L’ESPERIENZA CORPOREA DIVENTA PARTE DEL PROCESSO COGNITIVO. Anche le emozioni, il sentire interiore di ogni persona, EMBODIED EMOTION, sono il risultato di questa interazione fra corpo e mente, fra noi e l’ambiente.

### **IL PROGETTO**

Il benessere dei bambini, anche quello interiore, può conquistarsi attraverso UNA PRATICA GENTILE DELLA PROPRIA CORPOREITÀ. E’ questo che il progetto di psicomotricità qui illustrato propone: presentare delle esperienze motorie, dall’esplorazione, alla coordinazione, alla manipolazione al controllo di sé, per conoscere, diventare consapevoli delle proprie emozioni e imparare a controllarle. La pratica psicomotoria presentata all’interno di questo progetto propone una evoluzione ulteriore: unire la PSICOMOTRICITÀ alla DANZA e quindi anche alla musica.

### **LA PSICOMOTRICITA’ ASSOCIATA ALLA DANZA**

Il progetto che H Muta propone è quello di associare la PSICOMOTRICITÀ alla DANZA, quest’ultima capace di affascinare e coinvolgere i bambini, al fine di offrire loro ulteriori e nuove possibilità.

La danza è una disciplina che è allo stesso tempo: MOTORIA, ARTISTICA, INTROSPETTIVA, EMOTIVA.

I benefici della danza per bambini sono conosciuti e innumerevoli. Si tratta, infatti, di una delle discipline motorie più complete: abitua a una corretta postura, rende aggraziati i movimenti, insegna il senso del ritmo, favorisce uno sviluppo muscolare armonico e soprattutto diverte da impazzire i bambini. La danza è anche un LINGUAGGIO attraverso cui si esprime il corpo. E’ anche MOVIMENTO RITMICO, corpo danzante che segue un determinato ordine cinetico che si svolge in rapporto al tempo e allo spazio. La danza E’ ESPRESSIONE DI SE STESSI, CREATIVITA’, EMPATIA ED EMOZIONI. Forti emozioni! Possiamo considerarla una disciplina completa, orientata a promuovere l’integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale, la maturità affettiva e psicosociale e la qualità della vita di ogni bambino. Associare la psicomotricità alla danza (PSICOMOTRICIDANZA) significa creare per i bambini uno spazio nel quale ogni gesto trova il colore della propria emozione.

Con la danza, la psicomotricità, infatti, si arricchisce:

- della dolcezza e ritmicità dei movimenti;
- della musica, che accompagna sempre la danza e dona ad ogni gesto motorio un tono di gentilezza;
- della socialità, che nella danza è gioco di squadra, empatia, è sentirsi parte importante di un tutto;
- di emozioni, perché la danza è espressione della parte interiore di noi. Psicomotricità e danza unite insieme riescono a creare un **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PSICOMOTORIO** in cui il bambino può apprendere in manierapiacevole e motivante.

E quindi **PSICOMOTRICIDANZA**, per crescere, ma con il **PIACERE DI CRESCERE**.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- potenziare e migliorare gli schemi motori e le funzioni psicomotorie di base;
- potenziare e migliorare le abilità visive attentive;
- potenziare la consapevolezza corporea e cinestetica.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Conoscere il corpo nella sua globalità e le sue possibilità motorie;
- Conoscere e denominare le parti del corpo;
- Rappresentare lo schema corporeo, in modo sempre più completo e strutturato;
- Muoversi con destrezza nell'ambiente ed esercitare la padronanza dei movimenti nel gioco;
- Riconoscere le proprie emozioni durante i movimenti del proprio corpo;
- Migliorare il senso del ritmo e della musicalità;
- Potenziare la socialità con gli altri bambini;
- Potenziare la propria creatività, ideando movimenti nuovi, successioni di gesti;
- Potenziare la capacità di esprimere se stesso attraverso il corpo e la danza.

### **LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Per ogni classe aderente al progetto saranno proposte **5** lezioni. Lo schema di ogni lezione proposta ai bambini prevede:

- un rituale di apertura;
- il training iniziale;
- un'attività specifica;
- rituale di chiusura.

Coordinandosi con gli insegnanti, è, inoltre possibile, sviluppare nel lavoro di espressione corporea argomenti che la classe sta affrontando a livello curricolare, in materie come la geometria, le scienze o materie umanistiche.

Le 5 lezioni proposte ad ogni classe avranno i seguenti contenuti:

#### LEZIONE 1

Esercizi di riscaldamento. Conosciamo il NOSTRO CORPO: esercizi e tecniche per la conoscenza delle parti del nostro corpo, esercizi allo specchio. Il vocabolario delle emozioni: mettiamo le emozioni al posto giusto nel nostro corpo. Attività con la musica (piccoli scrigni di danza). Esercizi di rilassamento.

#### LEZIONE 2

Esercizi di riscaldamento. Lo SPAZIO: esercizi per allenare la consapevolezza dello spazio. Il vocabolario delle emozioni: mettiamo le emozioni al posto giusto nello spazio attorno a noi. Attività con la musica (piccoli scrigni di danza). Esercizi di rilassamento.

#### LEZIONE 3

Esercizi di riscaldamento. I 5 SENSI dentro e fuori di noi: la ricerca delle nostre sensazioni interiori e esteriori. Il vocabolario delle emozioni: diamo una causa alle nostre emozioni, che cosa ci provoca rabbia e felicità? Attività con la musica. (piccoli scrigni di danza). Esercizi di rilassamento.

#### LEZIONE 4

Esercizi di riscaldamento. NOI E GLI ALTRI: esercizi per conoscere se stessi in rapporto agli altri e per conoscere gli altri. Il vocabolario delle emozioni: usiamo la nostra empatia, sentiamo ciò che vediamo negli altri. Attività con la musica. (piccoli scrigni di danza). Esercizi di rilassamento.

#### LEZIONE 5

Esercizi di riscaldamento. PARLO SENZA PAROLE: esercizi di comunicazione attraverso la mimica e le posture del corpo. Il vocabolario delle emozioni: un tuffo nel mio cuore, cosa vedo? Attività con la musica. (piccoli scrigni di danza). Esercizi di rilassamento.

### PERIODO

A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25

Il periodo di svolgimento del corso va da gennaio a maggio di ogni anno scolastico, con la possibilità di individuare periodi e giornate in base agli impegni dei bambini e alle indicazioni degli insegnanti.

Per ogni classe partecipante al corso saranno svolte 5 lezioni da 1 ora ad intervalli di tempo possibilmente regolari.

### LUOGHI

Una palestra della scuola o un'aula ampia che possa permettere ai bambini di muoversi in libertà, sdraiarsi, lavorare in piccoli gruppi.

### DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia (3 – 5 anni) come di seguito riportato:

- **n. 3** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia - Marchetti

Per un totale di n. 8 classi per annualità

## **PERCORSO SCUOLA PRIMARIA**

### **YOGA FOR FUN**

Lo YOGA per bambini e ragazzi è una recente conquista pedagogica che coniuga gli antichi principi olistici dello Yoga con moderni orizzonti pedagogici, psicologici e biomedici. E', ovviamente, uno Yoga diverso da quello degli adulti, sia per finalità che per metodologia, calibrato sul momento del loro sviluppo cognitivo, motorio e sociale, ma molto accattivante, divertente, piacevole ed efficace. In particolare nei bambini lo Yoga agisce:

- sulle funzioni esecutive dei bambini, soprattutto relativamente ad autocontrollo e sicurezza di sé;
- sull'ansia e lo stress, presenti spesso anche all'interno della scuola primaria;
- sui comportamenti scorretti / problematici e sulla carica aggressiva nei bambini;
- sulle prestazioni scolastico – didattiche, soprattutto in virtù di una maggiore capacità di concentrazione del bambino sul compito.

Anche nel caso di bambini affetti da patologie mediche, molti studi hanno dimostrato miglioramenti e benefici dovuti all'INTERAZIONE TRA MENTE E CORPO che lo Yoga veicola. Lo Yoga aiuta i bambini a ristabilire un dialogo col corpo e col cuore: costruendo una percezione di sé più intensa e incisiva con TENEREZZA e DIVERTIMENTO, migliora l'esperienza dell'altro e del mondo circostante. L'atteggiamento positivo che consegue alla pratica dello Yoga è di supporto ai più piccoli per approfondire ogni esperienza e fronteggiare le difficoltà. Riducendo lo stress ed educando alla resilienza, la pratica dello Yoga accompagna i bambini nella scoperta del mondo.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Favorire la promozione del benessere psico-fisico dei bambini;
- Educare ai valori umani universali, alla base della pacifica convivenza con un metodo pratico, divertente;
- Favorire la crescita globale del bambino, come unità di corpo, mente ed emozioni;

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Guidare i bambini verso l'armonia del movimento, la concentrazione, l'espressione creativa;
- Condurre il bambino alla conoscenza ed espressione dei vari aspetti del sé, al fine di far affiorare tutte le qualità interiori;
- Aiutarlo nella gestione delle emozioni e della propria energia.
- Favorire la crescita di relazioni interpersonali attraverso la cooperazione, il rispetto delle diversità, la capacità di risolvere i conflitti in modo pacifico;
- Sviluppare l'ascolto di sé stessi e degli altri.

### **LA METODOLOGIA**

La metodologia fa riferimento al "Flow - Learning", un sistema usato per organizzare il flusso delle attività di un incontro o di una lezione con i bambini, seguendo la naturale progressione attentiva e motivazionale del gruppo. Si compone di 4 fasi/azioni:

- **Risvegliare l'entusiasmo:** creare divertimento, partecipazione attiva e canalizzare le energie disorientate del gruppo;
- **Focalizzare l'attenzione:** favorisce la ricettività attraverso la concentrazione e l'assorbimento;
- **Fare esperienza diretta:** consente l'apprendimento ben focalizzato, su un tema, un oggetto, sul proprio corpo o sull'altro;
- **Condividere l'ispirazione:** favorisce la consapevolezza e l'espansione, la comunicazione e il senso di unione del gruppo.

La metodologia utilizzata è pensata e adattata per i bambini della fascia di età *target* di questo progetto (1° e 2° anno della scuola Primaria), nel rispetto del livello di sviluppo psico motorio di ogni bambino e con una attenzione particolare anche ai bambini che per indole, patologie, problematiche sociali ecc, si trovano a vivere situazioni complesse.

## UNA LEZIONE – TIPO

La lezione si apre con GIOCHI ed ESERCIZI coinvolgenti, che hanno lo scopo di utilizzare positivamente la NATURALE ESUBERANZA dei bambini; l'attenzione viene catturata e si minimizzano gli eventuali comportamenti eccessivi, lasciando che tutti interpretino questa fase iniziale nel modo più libero possibile.

Successivamente vengono proposte attività basate sull'ASCOLTO e l'OSSERVAZIONE. Gli esercizi yoga, il rilassamento, le visualizzazioni e gli esercizi di concentrazione calmano la mente e fanno aumentare la durata dell'attenzione e la ricettività. La capacità di auto-controllo emozionale, così importante per una sana crescita affettiva del bambino, viene profondamente stimolata con queste proposte. Si propongono POSIZIONI YOGA (ASANA) con respirazione e rilassamento controllati.

Quando i bambini sono sereni e con il giusto grado di concentrazione, si introducono attività di apprendimento più STRUTTURATE, che li coinvolgono attraverso il corpo, le emozioni, la volontà e l'intelletto. Si propongono di volta in volta esercizi di ascolto, di rielaborazione di storie su valori comuni, sulla natura, anche in gruppo. Il corpo, la mente, la creatività, le emozioni e il sentire empatico diventano tutt'uno.

La chiusura dell'incontro è importante tanto quanto la fase di apertura. Questa è la fase CREATIVA: la comunicazione dei sentimenti provati e delle scoperte fatte avviene attraverso l'ARTE nelle sue varie forme, accompagnata da MUSICHE RILASSANTI. Nel tempo di ogni lezione, L'ESPERTA YOGA si pone come GUIDA PACATA, lasciando che il percorso sia tracciato dai bambini. Sono loro i protagonisti che mettono in gioco loro stessi. Lo fanno alla loro maniera, come bambini dei primi anni della scuola Primaria: in maniera GENUINA e NATURALE. E da qui si parte, dalla loro naturale freschezza e li si accompagna alla conoscenza di se stessi e al controllo del proprio corpo-mente.

## SINERGIE CON IL TERRITORIO

E' fondamentale che i progetti "Psicomotricità Danza" e "Yoga for fun" siano svolti in sinergia e in collaborazione con il territorio, e con le famiglie degli alunni, sempre importanti e fondamentali riferimenti. Sarà prodotta al termine di ogni percorso una descrizione dell'attività svolta.

## **INCLUSIVITA' DEI PERCORSI PSICOMOTRICIDANZA E YOGA FOR FUN**

Un aspetto importante, che sta particolarmente a cuore alla Cooperativa H Muta, da sempre a fianco delle diversabilità, è l'aspetto INCLUSIVO dei progetti presentati. Sono progetti PER TUTTI con una ATTENZIONE SPECIALE verso chi ha NECESSITÀ SPECIALI.

I progetti "PsicomotricitàDanza" e lo "Yoga For Fun" vogliono creare un contesto nuovo di relazione fra il bambino con bisogni speciali e gli altri. Un contesto non giudicante, ma semplicemente accogliente, a misura di ognuno, motivante. Il bambino diventa attivo, protagonista. Ma allo stesso tempo rimane se stesso con la propria individualità, in un *setting* di piena accettazione. Alunni con Adhd, con problematiche comportamentali, disfunzionalità attentive o anche sociali potranno trarre beneficio non soltanto dallanatura inclusiva dei progetti ma anche dall'attenzione che sarà riservata loro dai conduttori esperti di laboratorio e dall'equipe socio psico pedagogica di H Muta che opererà affiancherà da esterno il lavoro degli esperti.

## **I PERCORSI PSICOMOTRICIDANZA E YOGA FOR FUN: LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILL**

I progetti presentati si pongono anche il compito di lavorare allo sviluppo delle SOFT SKILLS, le COMPETENZE TRASVERSALI che guidando e caratterizzando i nostri comportamenti e le nostre modalità relazionali, intervengono in ogni attività, indipendentemente dal compito o dal ruolo svolto. L'importanza delle Soft Skills è ormai assodata per la vita ogni persona e la scuola, come agenzia educativa primaria, ha il compito di svilupparle e sostenerle in ogni alunno. Anche i progetti qui presentati da H Muta a scuola possono favorire il loro sviluppo e giocare un ruolo determinante soprattutto per alcune soft skills come la MOTIVAZIONE, la RESILIENZA, la CREATIVITÀ, la DISPONIBILITÀ AL CAMBIAMENTO, la FLESSIBILITÀ, l'EMPATIA, il PROBLEM SOLVING e tutte quelle legate alla socializzazione e allo stare bene con gli altri.

## **LE PROFESSIONALITA' COINVOLTE**

ESPERTA PSICOMOTRICIDANZA – MICHELA MANNA Educatrice professionale, Coordinatrice di un Centro Diurno per persone adulte con handicap, Danzaterapeuta. Da oltre vent'anni ricerca, si forma e conduce gruppi di bambini ed adulti;

ESPERTA YOGA FOR FUN – ROTATORI ROMINA Educatrice Yoga: la porta delle felicità. Dal 2017 svolge corsi Yoga per bambini e ragazzi;

EQUIPE PSICO/PEDAGOGICA COOP. H MUTA PSICOLOGO – Monaco Claudia, con compiti di supervisione psicologica del percorso nei confronti degli esperti di laboratorio;

PEDAGOGISTA – Mentuccia Roberto, con compiti di supervisione pedagogica del percorso nei confronti degli esperti di laboratorio.

## **PERIODO**

A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25

Il periodo di svolgimento del corso va da gennaio a maggio di ogni anno scolastico, con la possibilità di individuare periodi e giornate in base agli impegni dei bambini e alle indicazioni degli insegnanti; per ogni classe partecipante al corso saranno svolte 5 lezioni da 1 ora ad intervalli di tempo possibilmente regolari.

## **LUOGHI**

Una palestra della scuola o un'aula ampia che possa permettere ai bambini di muoversi in libertà,

sdraiarsi, lavorare in piccoli gruppi.

### **RIFERIMENTI DELLA COOPERATIVA**

Presidente Fiammetta Terenzi - e-mail: [info@coophmuta.it](mailto:info@coophmuta.it) - tel. 0717927653

### **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto alle classi 1° e 2° della scuola primaria così suddivise:

- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
- **n. 3** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro- Fagnani
- **n. 2** classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
- **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia - Marchetti

Per un totale di n. **8** classi per annualità.

**BULLO DA SOLO**  
**Progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo**  
Coordinato dall'ufficio Informagiovani di Senigallia

L'Informagiovani del Comune di Senigallia, organizza "Bullo da solo" progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Il progetto, giunto alla quinta edizione, si rivolge ai bambini/ragazzi di **tutte le quinte classi delle scuole primarie e di tutte le seconde classi delle secondarie di I grado**, per l'anno scolastico 2023-2024. In questa edizione è previsto anche un **progetto pilota di arteterapia** per quattro classi quinte delle scuole primarie, una per ogni Istituto Comprensivo.

## INTERVENTI SCUOLE PRIMARIE

### **“DAL CYBERBULLISMO ALLA CYBERGENTILEZZA: L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA”**

a cura dell'associazione Cor et Amor – COSTRUIAMO GENTILEZZA

#### **COSTRUIAMO GENTILEZZA**

*E' un progetto nazionale partecipato coordinato dall'Associazione Cor et Amor. Generato nel 2020 con scadenza il 21 Marzo 2036, avente come obiettivo quello di far divenire la capacità di costruire pratiche gentili per il bene comune un'abitudine diffusa.* I 4 principali riferimenti culturali della progettualità sono Anthanas Mockus (innovazione e creatività sociale), Adriano Olivetti (comunità), Antoine de Saint-Exupéry (saggezza), Piero Ferrucci (gentilezza). La sua attuazione è centrata su *3 principi: 1 essere gentili con amore, 2 fare gentilezza per il bene comune, 3 diffondere la gentilezza con l'esempio.* Costruiamo Gentilezza mette al centro della comunità i bambini e i ragazzi, coinvolgendo alcuni ruoli sociali, identificati come *costruttori di gentilezza* (amministratori comunali, insegnanti, allenatori sportivi, medici pediatri, imprenditori, volontari - oggi in tutta Italia sono 1.800), che abitualmente vivono e/o lavorano con e per loro, educandoli e proteggendoli con la gentilezza attraverso le pratiche gentili che gli stessi realizzano con la partecipazione delle comunità di riferimento (scoloristiche, locali, sportive, socio-sanitarie, professionali...);

La progettualità fornisce ai costruttori di gentilezza, gratuitamente, *strumenti di gentilezza* (giochi della gentilezza e buone pratiche gentili) attuabili a costo 0, o quasi, volti ad accrescere il benessere della comunità. Le buone pratiche di gentilezza sono azioni, iniziative ad impatto sociale che incidono positivamente sul comportamento prosociale dei cittadini.

#### **LA CYBERGENTILEZZA IN SINTESI**

La Cybergentilezza è una buona pratica gentile generata da Giuseppe Guttà, che cerca di dare una risposta al Cyberbullismo e propone degli strumenti per reagire gentilmente, valorizzando un atteggiamento profondo che comprende ascolto, rispetto, comprensione e fiducia verso l'altro, prestando molta attenzione alla sicurezza ed utilizzando in modo sano ed equilibrato la comunicazione digitale con gli altri. Promuovere il "digitale gentile" ed i nuovi contesti aiuta gli studenti ad utilizzare al meglio la tecnologia in ogni ambito della vita di domani e li aiuta ad essere cittadini più sensibili al bene comune. La Cybergentilezza favorisce il benessere tra studenti incoraggiando la collaborazione e lo spirito di squadra.

In sintesi: la Cybergentilezza è una proposta di approccio educativo per l'uso consapevole dell'informazione e della comunicazione digitale (ICT) affinché anche a livello digitale si inizi ad utilizzare un linguaggio gentile e rispettoso verso le altre persone.

Alcuni esempi di Cybergentilezza: focalizzati e condividi articoli e news con contenuti positivi, ricorda di ringraziare sempre e salutare anche in lingue diverse, rifletti prima di postare, rispetta l'opinione di tutti e ricorda che non è necessario rispondere ai commenti negativi, piuttosto incoraggia con dei like i commenti positivi, utilizza lo smartphone in classe solo se espressamente autorizzato dal tuo insegnante, ricorda che chi è forte dentro si può permettere di essere dolce e gentile nei comportamenti sia in presenza che on-line.

**PROGETTUALITÀ:** Il lavoro da sviluppare è molto semplice perché pensato anche per gli alunni più fragili (BES, obiettivi minimi, DSA, stranieri NAI, ecc.), ma nello stesso tempo fa riflettere e partecipare tutta la classe, così tutti possono esprimere la propria opinione e dare il proprio contributo a questa tematica fortemente inclusiva ed attuale. La tematica è trasversale a tutte le discipline scolastiche e può essere svolta in modo interdisciplinare.

**OBIETTIVI:** Favorire un graduale processo di crescita nell'autonomia e nella stima di sé e nel rapporto con gli altri nel rispetto delle diversità, incoraggiare un'alfabetizzazione digitale sana ed equilibrata importante per approcciarsi al mondo in cui viviamo.

E' preferibile che questa attività venga svolta ad inizio anno scolastico già a partire dal periodo dell'accoglienza, così da rendere il periodo di inserimento a scuola più positivo ed innovativo.

## **FASI**

**1. COORDINIAMOCI** incontro online di presentazione tra i coordinatori di Costruiamo Gentilezza, gli insegnanti delle classi coinvolte e i responsabili dell'Informagiovani del Comune di Senigallia.

**2. PREREQUISITI ATTRAVERSO UN BRAINSTORMING** l'insegnante chiede agli alunni cosa pensano sia la CYBERGENTILEZZA .

**3. INPUT** si mostra questo video alla LIM/DIGITAL BOARD: <https://youtu.be/vq-23HLM6Z0?si=y9EBRZ-qvijniAMQ>, eventualmente, in base all'età, gli alunni vengono incoraggiati a provare a tradurre le frasi del video (se serve al docente , la traduzione completa si trova nella descrizione del video).

**4. PRODUZIONE** creare le proprie regole per la Cybergentilezza: è importante lavorare in gruppi necessariamente creati dall'insegnante. Gli studenti daranno libero sfogo alla creatività elaborando un prodotto finale di classe ( o scuola ) che potrà essere a scelta sia in formato digitale che cartaceo.

**5. CONDIVISIONE** si pubblica nel sito della propria scuola e si invia a COSTRUIAMO GENTILEZZA che lo condividerà come buon esempio. I risultati raggiunti saranno condivisi con i media affinché si possa creare un effetto moltiplicatore a beneficio della comunità e del maggior numero possibile di giovani.

**6. EVENTO FINALE** saranno previsti due momenti uno radiofonico e uno in presenza. Al termine della progettualità sarà realizzato un attestato di partecipazione dedicato, la cui matrice grafica sarà condivisa con il Comune di Senigallia che provvederà a stamparlo e a consegnarlo nell'evento conclusivo in presenza in aula magna con la partecipazione delle autorità.

In occasione dell'evento conclusivo in presenza sarà presente in loco Il Presidente Luca Nardi, portavoce del Progetto nazionale "Costruiamo Gentilezza" con due collaboratori qualificati.

L'evento radiofonico, invece, avrà la durata di 2 ore, si svolgerà in fascia oraria serale (indicativamente dalle 19 alle 21) si svolgerà a distanza (ognuno da casa propria) tramite la webradio [www.radiospazioivrea.it](http://www.radiospazioivrea.it) (l'emittente è gestita dall'associazione culturale Radio Spazio Ivrea e non trasmette pubblicità) nell'ambito del programma Spazio Costruiamo Gentilezza. Durante la puntata parteciperà la Polizia Postale per approfondire gli aspetti sulla sicurezza digitale. Inoltre sarà coinvolto almeno un portavoce per ogni classe a intervenire per presentare il lavoro svolto. Tutti gli alunni che lo desidereranno (anche come classe) potranno partecipare condividendo i propri vocali tramite whatsapp. A conclusione della puntata sarà generato il podcast come ricordo dell'esperienza e il link potrà essere condiviso sul sito della scuola e quello del Comune.

Alcuni esempi di attività di Cybergentilezza:

- far realizzare agli studenti dei disegni e/o riconoscere le icone e gli emoji gentili;
- realizzare le regole della Cybergentilezza nelle lingue straniere studiate a scuola;
- elaborare presentazioni multimediali da condividere nel proprio sito scolastico;

- creare giochi o sondaggi con applicazioni didattiche multimediali: esempio con KAHOOT, Moduli GOOGLE, PUZZLE, ecc.

## DESTINATARI

Il progetto è rivolto:

- A tutte le classi 5° della scuola primaria così suddivise:
  - 7 classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
  - 5 classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani
  - 4 classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
  - 3 classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia - Marchetti

**Per un totale di n. 19 classi**

## INTERVENTI SCUOLE PRIMARIE PROGETTO PILOTA “SCARTARE CHE STUPORE!”

a cura dell'arteterapeuta Isabella Giampieretti socia APIART n.698

L'Arteterapia è un insieme di pratiche professionali di matrice artistica finalizzate a promuovere le risorse creative degli individui, dei gruppi e delle comunità per sviluppare benessere personale e sociale, che abbia come linguaggio di vertice quello dell'arte plasticopittorica e visiva. (Apiart Associazione Professionale Italiana degli Arteterapeuti - Certificazione FAC - <https://www.apiart.eu/sta-tuto/>).

“L'arte può essere particolarmente benefica in circostanze in cui c'è bisogno di esprimere emozioni complesse o troppo intense” (*Arteterapia, l'arte che cura, pag. 129*).

Il progetto si propone di sensibilizzare le figure coinvolte nella scuola (docenti, studenti...) ai problemi legati al bullismo: parlare di questa realtà, accettarla e capire da cosa è causata e come vada combattuta è fondamentale nella comunità scolastica, dove i bambini/e hanno le prime esperienze di interazioni sociali con i loro pari all'interno di una comunità. **Essere osservatorio mettendosi accanto.**

## IL PROGETTO: SPECIFICITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede due momenti distinti, un primo lavoro con i docenti, e un secondo lavoro con i bambini/e.

### • Attività con le classi

L'attività sarà realizzata in due sezioni in una stanza riservata all'arteterapia, dovrà essere preparata prima dell'arrivo della classe e sistemata al termine dell'incontro.

- Prima sezione (2h): lo scarto e appartenenza.
- Seconda sezione (2h): il dono e trasformazione.

Gli incontri sono strettamente coperti dalla privacy.

### • Attività di arteterapia/osservatorio con i docenti della classe coinvolta al progetto (2 h circa)

L'iscrizione è libera, venti persone massimo (**compilare scheda adesione allegata**).

- Il tema del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze individuali è reso sempre più attuale anche dalle nuove linee guida della valutazione del Miur in cui si fa riferimento alla necessità di adattare “l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”. In questa ottica di promozione della persona che apprende, il tema del talento e l’importanza del riconoscimento dello stesso, acquista senso.

• **Evento finale (esposizione del totem a lungo termine, memoria “dallo scarto al dono”)**

All’evento parteciperanno i bambini coinvolti nel progetto, gli insegnanti del giorno e gli insegnanti che vorranno partecipare. Dopo un’introduzione iniziale, ci sarà lo “scarto del totem/dono”.

Gli insegnanti saranno guidati dall’arteterapeuta per un gesto finale.

- Simbolo del totem. *Il totem porterà su di se le esperienze negative dei bambini rese speciali grazie alle attività e al gruppo. Si farà esperienza che la sofferenza non è della singola persona, ma di molti, che può essere trasformata attraverso la creatività (in ogni ambito della vita) e la comunità. Le opere parleranno di persone uniche e irripetibili... di bellezza!*

Ringraziamenti.

## **FINALITA’ E ORIZZONTI**

Le finalità generali del progetto riguardano la riflessione sul tema “dell’essere scartati”, cercando di dare uno spazio in cui i sentimenti di rifiuto, inferiorità, frustrazione o rabbia possano essere rielaborati attraverso un processo di trasformazione attivato dalle tecniche proprie dell’arteterapia. La cura del setting e la scelta dei materiali (carta e cartone di scarto) saranno i ponti della creatività, motore vitale di ogni incontro.

• **Orizzonti per gli studenti**

Aiutare a sviluppare o migliorare le capacità emotive e relazionali in uno spazio di riflessione che agevoli:

- la comunicazione a partire dall’accettazione della diversità;
- la creazione di un clima di scambio in cui l’interazione sia paritetica, e che permetta agli operatori (arteterapeuta e docenti) di osservare e supportare le dinamiche di gruppo durante il corso del progetto;
- il potenziamento dei talenti della persona.

• **Orizzonti per i docenti**

Agevolare attraverso un atto creativo e il codice simbolico, il contatto al significato della parola scarto. Dedicare uno spazio riflessivo e empatico verso la propria classe e verso i singoli alunni per:

- trovare, se necessaria una nuova visione per possibili nuovi canali di ascolto.
- sviluppare sempre più il senso di appartenenza alla realtà scolastica.

## **METODOLOGIA E MATERIALI**

• **Metodologia**

Il progetto prevede un incontro di presentazione ai docenti (arteterapia-percorso-domande), un incontro a iscrizione libera dedicato agli insegnanti, due incontri di arteterapia per ogni classe pilota, l’assemblaggio del totem da parte dell’arteterapeuta e l’evento conclusivo del percorso.

Per l’attività con i ragazzi sarà richiesta la collaborazione dell’insegnante presente in aula il giorno dell’intervento già precedentemente formato (presentazione).

• **Materiali**

Saranno utilizzati materiali di scarto e puliti (carta e cartone), pennarelli, pennelli, acrilico ad acqua, luci a led, corda, nastri e fili, vasetti, teli, tubi di cartone, colla vinilica e a stick, cucitrici a punti metallici, forbici per bambini, pc, casse, microfono.

• Si chiede alla scuola che aderisce al progetto:

- **una stanza adibita all’arteterapia (sarà preparata mezz’ora prima dell’arrivo dei bambini, e sistemata al termine dell’incontro).**

## **LUOGHI E TEMPI D'INTERVENTO**

Il progetto verrà svolto a scuola e prevede **cinque fasi**:

- 1.** Presentazione agli insegnanti (pdf: arteterapia, progetto, materiali, collaborazione) che dovranno avvisare la classe interessata;
- 2.** Attività con i docenti, non più di venti;
- 3.** Due incontri con i bambini di due ore ciascuno in una stanza dell'istituto scelta per questo tipo di attività;
- 4.** Assemblaggio del totem (arteterapeuta) in un giorno da concordare con la scuola (posizionato in luogo comune e visibile atrio, aula magna...);
- 5.** Evento finale con lo "scarto" del totem e ringraziamenti.
- 6.** Verifiche

Alla fine di ogni incontro verrà chiesto di scrivere in un biglietto anonimo "come stai" sarà messo dentro una scatola.

## **DESTINATARI**

Il progetto è rivolto:

- Ai docenti delle classi partecipanti
- alle classi 5° della scuola primaria così suddivise:
  - **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
  - **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani
  - **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
  - **n. 1** classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia - Marchetti

**Per un totale di n. 4 classi**

**Per un massimo di n. 20 docenti**

## **INTERVENTI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

**Tre progetti svolti la mattina in forma assembleare presso il Teatro la Fenice**

### **1. "LOOK UP – STORIE OLTRE IL PREGIUDIZIO"**

a cura di Luca Pagliari

## **IL TITOLO**

"Look Up" tradotto dall'inglese significa "alza lo sguardo". Mai come in questo periodo dominato dalla paura e inadeguatezza è indispensabile trovare la forza di "accorgersi dell'altro" e di comprendere il peso dell'empatia. Il web ha ancora reso più problematici i rapporti, molti immaginano che nel mondo virtuale tutto sia lecito, invece, come scrisse Oscar Wilde "nessuna cosa al mondo è più reale della parola".

## **CONCEPT**

Il progetto si basa sulla ricostruzione dinamica e mai banale di storie significative che hanno per protagonisti dei ragazzi. Il compito di Luca Pagliari, giornalista e storyteller, sarà quello di attivare nella platea un pensiero critico, di sfiorare le intelligenze emotive evitando di esprimere giudizi e trarre conclusioni. Non una campagna monotematica, bensì un progetto ampio e soprattutto incline ad esplorare stili di vita elevati a modello.

## LA CHIAVE COMUNICATIVA

Nulla come una storia è in grado di coinvolgere e di stimolare riflessioni. L'utilizzo di video alternati alla narrazione rappresenta l'essenza dello stile comunicativo adottato. Non un decalogo di regole, ma una serie di esperienze forti e in grado di contribuire allo sviluppo di nuove consapevolezze.

“Look Up” si basa sull'efficacia di quattro elementi cardine:

- la dinamicità dell'incontro
- il metodo espositivo originale
- la sospensione del giudizio
- la forza intrinseca delle storie

## LE STORIE

Nel corso di questi anni Luca Pagliari ha ricostruito decine di storie a volte drammatiche ed in altri casi positive, tutte comunque rispondenti a problematiche estremamente diffuse. Lo ha fatto in stretta collaborazione con i protagonisti delle vicende e le rispettive famiglie, spesso supportato da docenti e Polizia di Stato.

## **2. “BULLISMO E CYBERBULLISMO: IL BULLISMO VISTO A 360°”** a cura di ACBS associazione Contro il Bullismo Scolastico Vincenzo Vetere

### CHI SIAMO

L'Associazione contro il bullismo scolastico (ACBS) nasce dall'esperienza di un ragazzo di vent'anni, Vincenzo, che, dopo aver subito per tutto l'arco del suo percorso scolastico atti di bullismo, decide di fondare un'Associazione per contrastare questo fenomeno ed aiutare le vittime di bullismo e cyberbullismo. L'idea di creare questa Associazione scaturisce in Vincenzo nell'estate del 2014, quando sente alla radio che una ragazza, vittima di bullismo, stanca di subire ulteriori vessazioni, si era uccisa lanciandosi da una finestra. Vincenzo decide così di attivarsi per aiutare i giovani che hanno subito o continuano a subire in ambito scolastico o extrascolastico comportamenti aggressivi e violenti di natura sia fisica sia psicologica. In questo senso si può affermare che Vincenzo svolge la funzione di natural helper, in quanto cerca di trasmettere le proprie conoscenze esperienziali a favore della collettività. L'Associazione ACBS nasce nel Febbraio del 2015, ed è presieduta da Vincenzo e dal fratello Giuseppe, vice-presidente; ed è formata da una decina di volontari che operano per i fini associativi. L'Associazione vanta più di 450 incontri negli Istituti, nei comuni e nei teatri con la presenza costante dell'educatore professionale Dr Cristiano Giovanni Castelnovo che da anni collabora con ACBS dando un valore aggiunto agli incontri di sensibilizzazione proposti. L'associazione da Marzo 2020 ha un Gruppo Operativo che lavora quotidianamente su ticket di richieste di supporto e di aiuto offrendo un aiuto concreto e duraturo nel tempo, seguendo passo-passo ogni richiesta e sentendo telefonicamente tutti coloro che lo richiedono. ACBS ricerca e sceglie i propri volontari e li forma con corsi di formazione e di aggiornamento periodici con figure professionali che da anni lavorano nel settore “Bullismo e Cyberbullismo” cercando di dare punti di vista differenti per rendere il volontario autonomo e con una propria scuola di pensiero in merito.

### BREVE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI

I comportamenti aggressivi possono essere di varia natura e il bullismo ha caratteristiche peculiari e distintive che abbiamo imparato a conoscere attraverso il percorso associativo. L'associazione crede che *la sensibilizzazione sia l'unico mezzo a disposizione per contrastare questo fenomeno* ed è per

questo che si impegna ad organizzare incontri con tutte le figure coinvolte (studenti, genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, personale ATA, vigili urbani, catechisti ed allenatori sportivi).

## **DESTINATARI**

Tutte le figure interessate al progetto.

## **CONTENUTI E METODOLOGIE: COSA SI FA E COME?**

Attività previste :

- a. Individuazione di poche e semplici regole di comportamento contro il bullismo.
- b. Decalogo della comunicazione non ostile e linguaggio.
- c. Ostilità e stile in rete.
- d. Applicazioni e pericoli del Web . ( A richiesta oppure solo medie/superiori e genitori)
- e. Cyberbullismo.
- f. Legge 71/2017 – Cosa prevede la normativa.
- g. Testimonianza Video di Vincenzo di ACBS.
- h. Discussione del Video .
- i. Domande Libere.

## **MODALITA' D'INTERVENTO**

1. Incontro in plenaria per quanto riguarda le scuole.
2. Incontro serale aperto ai genitori e alla cittadinanza

## **3. “LA RETE OSCURA, RISCHI E INSIDIE DELLE NUOVE TECNOLOGIE” a cura della Polizia Postale**

L'obiettivo della giornata è imparare a tutelare sé stessi e gli altri, per un uso sicuro di internet e dei social media, prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online, attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della “parola”.

Capire i ragazzi oggi non è sempre per gli adulti compito agevole, soprattutto quando si tratta di comprenderne i bisogni, i modelli di riferimento, gli schemi cognitivi inerenti i diversi gruppi di riferimento che compongono il variegato universo giovanile. Giovani che sempre più spesso restano “contagiati” da modelli sociali trasgressivi completamente sconosciuti ai genitori. Sempre più sono i giovanissimi a rischio solitudine che per ore su Internet incontrano altri internauti altrettanto solitari che, a volte, sono già stati contagiati dai “pericoli del web”. Il fascino della rete e la sottile suggestione del messaggio virtuale, l'idea di sentirsi “anonimi”, nonché il senso di deresponsabilizzazione rispetto ai comportamenti tenuti online, stanno dilagando così da determinare serie preoccupazioni in coloro che ancora credono in valori fino a ieri condivisi. Per fare della Rete un luogo più sicuro occorre continuare a diffondere una cultura della sicurezza online in modo da offrire alle nuove generazioni occasioni di riflessione ed educazione per un uso consapevole degli strumenti digitali.

I social network infatti sono ormai uno strumento di comunicazione del tutto integrato nella quotidianità dei teenager. Dai dati in nostro possesso e dagli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado, si evince come l'attività di prevenzione sia sempre più importante rispetto all'attività repressiva.

## **DESTINATARI**

**I tre progetti saranno svolti la mattina, in forma assembleare, presso il Teatro la Fenice e sono rivolti:**

- A tutte le classi 2° della scuola secondaria di primo grado così suddivise:
  - n. 5 classi per l'Istituto Comprensivo Giacomelli
  - n. 6 classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani
  - n. 2 classi per l'Istituto Comprensivo Senigallia Sud- Belardi
  - n. 5 classe per l'Istituto Comprensivo Senigallia – Marchetti

**Per un totale di n. 18 classi**

### **INTERVENTI PUBBLICI PER GENITORI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE, PERSONALE SCOLASTICO E CITTADINANZA**

Gli incontri pubblici, prevedono gli stessi relatori che incontrano le classi delle scuole secondarie, le tematiche verranno affrontate in base al target dei destinatari, ma con **l'obiettivo di creare un linguaggio ed un'esperienza comune.**

Gli incontri pubblici saranno arricchiti inoltre dall'intervento di un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche e dalla dottoressa Cristina Angeletti Primaria del reparto di Pediatria di Senigallia con l'intervento "Approccio medico psicologico – Crescere nell'era digitale".

#### **DESTINATARI**

Aperto alla cittadinanza in particolare:

- Genitori e famiglie
- Personale scolastico
- Educatori, allenatori e quanti lavorano con bambini e ragazzi

#### **Sintesi attività e destinatari del progetto **BULLO DA SOLO****

<b>Attività/progetti</b>	<b>SCUOLE PRIMARIE</b>  Tutte le quinte	<b>SCUOLE PRIMARIE</b> Una quinta per ogni Istituto Comprensivo	<b>SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b> Tutte le seconde	<b>INCONTRI PUBBLICI</b> per genitori, personale scolastico, cittadinanza
--------------------------	---	--	---	--

Dal cyberbullismo alla cybergentilezza <i>Costruiamo gentilezza</i>				
Scartare che stupore! <i>Isabella Giampieretti</i> <i>arteterapeuta</i>				
Look up – storie oltre il pregiudizio <i>Luca Pagliari</i>				
Bullismo e cyberbullismo: il bullismo visto a 360° <i>Associazione ACBS</i>				
La rete oscura, rischi e insidie delle nuove tecnologie <i>Polizia Postale</i>				
Crescere nell'era digitale <i>Ordine Psicologi e Primaria Pediatria</i>				

PARTECIPAZIONE al progetto **BULLO DA SOLO** concordata in sede di Conferenza Ente Locale/Scuola

**N.B. LE SCHEDE DI PARTECIPAZIONE COMPILATE E LE ADESIONI AL PROGETTO PILOTA DI ARTEPERAPIA VANNO CONSEGNATE ENTRO IL 20 OTTOBRE 2023 a: [informagiovani@comune.senigallia.an.it](mailto:informagiovani@comune.senigallia.an.it)**

## **L'EDUCAZIONE STRADALE E CIVICA** a cura della Polizia Locale

Polizia Locale  
Referente Barbara Assanti  
Tel.0716629288  
[b.assanti@comune.senigallia.an.it](mailto:b.assanti@comune.senigallia.an.it)

Il progetto si articola su quattro linee direttrici:

- **l'educazione stradale e civica nelle scuole dell'infanzia;**
- **l'educazione stradale e civica nelle scuole primarie;**
- **l'educazione alla legalità nelle scuole secondarie;**
- **nuove campagne informative sui temi della sicurezza stradale e sul rispetto della legalità.**

I progetti sono rivolti a tutte le classi che ne faranno richiesta.

## **L'EDUCAZIONE STRADALE E CIVICA**

### **OBIETTIVI**

**Generali** (che andranno adattati a seconda del target cui sono rivolti)

Favorire lo sviluppo di una cultura della sicurezza stradale e del senso civico è il principale obiettivo del presente progetto. È decisivo affinare la percezione del rischio, interiorizzare le regole e mettere in atto comportamenti sicuri, per acquisire autonomia e senso di responsabilità, sviluppando le capacità di osservazione e di orientamento nello spazio stradale e nell'ambiente circostante nonché la comprensione e la condivisione di regole comuni. È necessario favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, promuovendo la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, della segnaletica e delle regole di comportamento. I giovanissimi acquisiscono la consapevolezza che la strada è l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei veicoli di ogni tipo, dei pedoni e degli animali e che vanno osservate determinate norme comportamentali per una maggiore sicurezza di tutti. Alla fine degli incontri ognuno assumerà un ruolo attivo, diventando "veicolo" di sicurezza stradale e di senso civico all'interno della famiglia così da dilatare a dismisura l'efficacia degli incontri previsti.

**Specifici** (da valutare a seconda dell'età degli alunni)

- sviluppare comportamenti che garantiscono sicurezza per sé e gli altri, nell'ambito di percorsi consueti (es. percorso casa-scuola, casa-giardini, ecc), in qualità di pedoni, di ciclisti, di conducenti di ciclomotori e di passeggeri di autovetture
- sviluppare comportamenti propri e dei familiari che favoriscano l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza passivi (cinture, casco, uso corretto del cellulare)
- conoscere la strada attraverso la comprensione degli spazi stradali e della loro funzione (sede stradale, marciapiede, percorsi pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci)
- camminare sul marciapiede e utilizzare l'attraversamento pedonale in modo corretto
- riconoscere le segnalazioni acustiche e luminose
- conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale
- sviluppare il senso di rispetto per l'ambiente e incentivare la fruizione corretta degli spazi pubblici, quali giardini, spiagge, piazze e aree pedonali
- sviluppare un atteggiamento di fiducia e di collaborazione con il vigile urbano
- riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale.

## **CONTENUTI E STRUMENTI**

Utilizzo di diapositive appositamente strutturate e diversificate per i due ordini di scuola e per le varie classi della scuola primaria, aventi come tema:

- i mezzi di trasporto di uso quotidiano
- i segnali stradali (solo quelli di interesse per il target stabilito)
- i semafori
- i pedoni: il marciapiede, le strisce pedonali, i percorsi pedonali, la strada e il gioco
- i ciclisti: dispositivi di sicurezza della bicicletta, il casco, il seggiolino, la pista ciclabile, l'uso corretto della bicicletta, il giubbotto rifrangente
- il ciclomotore: limiti e possibilità dell'uso di un mezzo a motore a due ruote
- lo scuolabus: comportamenti corretti da tenere nel salire, nello scendere e durante gli spostamenti
- l'automobile: le cinture di sicurezza, il seggiolino per bambini, l'uso del cellulare, come comportarsi all'interno dell'abitacolo
- i parchi pubblici e le aree pubbliche quali skate park, impianti sportivi all'aperto, spiagge
- riconoscimento delle figure istituzionali (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Croce Rossa)
- informazioni di carattere generale sui comportamenti da tenere anche in caso di situazioni impreviste

## **EDUCAZIONE STRADALE E CIVICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

a cura della Polizia Locale

Per i bambini in età pre-scolare è previsto un percorso incentrato sull'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza negli spazi esterni delle loro scuole. Attraverso giochi, filastrocche e disegni, i bambini apprendono le prime rudimentali norme per camminare in sicurezza, per essere trasportati in auto nel modo corretto, per utilizzare nel giusto modo i giardini pubblici e per individuare le figure in divisa che possono essergli di aiuto nelle varie circostanze. Gli incontri con il vigile si svolgeranno in modo interattivo e divertente, con l'ausilio della musica, dei mini segnali stradali, di immagini e di racconti adeguati alla loro età. L'obiettivo è anche quello di sviluppare in loro, in modo primordiale, il senso civico.

Gli incontri saranno concordati con le educatrici, sia per quanto riguarda la durata che la modalità.

## **EDUCAZIONE STRADALE E CIVICA NELLE SCUOLE PRIMARIE**

a cura della Polizia Locale

## DESTINATARI

- Scuole primarie

## PROGRAMMA

La Polizia Locale incontrerà le classi di tutte le scuole primarie che faranno richiesta, per spiegare ai bambini le norme di comportamento e la segnaletica stradale, soprattutto con riferimento al pedone e al ciclista. Si parlerà in modo interattivo e coinvolgente anche delle regole di comportamento per la fruizione di spazi pubblici, giardini e spiaggia. Gli incontri di breve durata (un'ora e mezza circa) prevedono anche la somministrazione di schede per constatare l'apprendimento delle regole fondamentali. Sono previste anche delle uscite a piedi o delle esercitazioni pratiche su percorsi attrezzati, per verificare "sul campo" la conoscenza della segnaletica stradale e il comportamento dei pedoni e dei ciclisti.

## VERIFICA

Considerando le caratteristiche del progetto, non è possibile effettuare una vera e propria verifica di quanto appreso, ma alcune diapositive appositamente strutturate e presentate alla fine dell'incontro serviranno comunque a fornire un'indicazione di massima sull'efficacia dell'azione educativa

## TEMPI

Questa attività si svolgerà da novembre 2023 a maggio 2024 e durerà da 2 a 4 ore per ogni classe, a seconda delle esigenze. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno a fine anno scolastico.

## **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO** a cura della Polizia Locale

## DESTINATARI

- Scuole secondarie di I grado

## PROGRAMMA

**Nelle scuole secondarie di I° grado** verranno affrontati con le classi i principi della **sicurezza stradale** le norme di comportamento in generale, gli effetti dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso di alcool sulla guida. Saranno utilizzati filmati e testi adatti a questa fascia d'età. Si parlerà, inoltre, di **bullismo** dal punto di vista della legalità e dell'**uso dei social**, che sono particolarmente interessanti per i ragazzi adolescenti, con accenni ai reati connessi.

## TEMPI

Questa attività si svolgerà da gennaio a maggio 2024 e durerà da 2 a 4 ore per ogni classe, a seconda delle esigenze.